

ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (IMONT)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DELLA MONTAGNA**

Deliberazione n. 197 del 17 giugno 2004
(Approvazione consuntivo 2003)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;
Visto il decreto legge n. 236 del 2002 convertito con modificazioni nella legge n. 284 del 2002;
Visto il decreto ministeriale IUR del 9 gennaio 2003;
Visto il regolamento generale dell'IMONT, pubblicato nella G.U. 1 aprile 2004, serie generale - n. 77;
Viste le linee programmatiche dell'Istituto inviate al MIUR il 31/1/2003;
Visto il bilancio consuntivo e.f. 2003;
Vista la relazione del Commissario Straordinario allegata al bilancio;
Considerato il verbale del Comitato di Vigilanza dell'Istituto del 15 giugno 2004, che esprime parere favorevole sulla relazione del Commissario Straordinario e il bilancio consuntivo 2003;

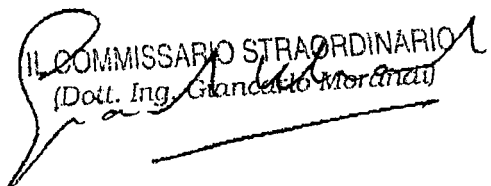
DELIBERA

Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 è approvato nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante.

Roma,

17 GIU. 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Giancarlo Morandi)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO
NAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
SULLA MONTAGNA

Deliberazione n.182 del 26 maggio 2004
(*Radiazione residui passivi*)

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 266, e in particolare l'art. 5, comma 4°, istitutiva dell' Istituto Nazionale per la Ricerca scientifica e tecnologica sulla Montagna (INRM) e il D.M. 17 febbraio 1999 n. 72 che ne regolamentava l'Istituzione;

Visto il decreto legge 25 ottobre 2002, convertito con modificazioni, nella legge 27 dicembre 2002, n. 284, e in particolare l'art. 6-bis, che prevede espressamente che, in attesa del riordino dell'Istituto medesimo, finalizzato alla sua trasformazione in Istituto Nazionale per la montagna, da sottoporre alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per l'Istruzione, dell'Università e della ricerca, gli organi dell'Ente, fatta eccezione per il solo Collegio dei revisori dei conti, prorogato sino al 30 giugno 2003, decadono entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (29 dicembre 2002);

Considerato che per effetto del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n°01/Ric. del 9 gennaio 2003 sono stati soppressi, con decorrenza immediata gli Organi dell' Istituto, con nomina del Commissario straordinario cui è affidato il compito di elaborare e predisporre entro tre mesi una proposta di riordino dell'Istituto, finalizzato alla trasformazione dello stesso in Istituto Nazionale della Montagna;

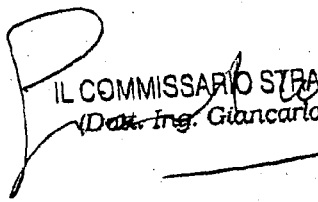
Viste le delibere commissariali n. 2 e n. 3 del 14 gennaio 2003 che hanno sospeso tutte le delibere di spesa assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nelle sedute del 18 dicembre 2002 e 8 gennaio 2003 al fine di riesaminare ogni impegno per verificarne la rispondenza alle nuove linee strategico operative in corso di definizione;


Viste le linee programmatiche dell'Istituto inviate al MIUR il 31/1/2003;
Considerata l'opportunità - prima di redigere il bilancio consuntivo 2003 - di procedere al riesame della sussistenza dei residui passivi degli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003 poiché per alcuni di essi è venuto meno l'obbligo del pagamento;

DELIBERA

Di radiare i residui passivi relativi agli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003 dettagliatamente indicati nello schema allegato alla presente delibera per un totale di € 84.824,23

Roma, 26 MAG. 2004


IL COMMISSARIO STRADA
Dat. Ing. Giancarlo Strada



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4.001 Spese per pubblicazioni	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
46 Comm. - Teleunica - Creazione di un video per presentare l'INRM	€ 5.665,59	2003	€ 0,01	La somma impegnata è risultata eccessiva rispetto alla fatturazione
59 Comm. Editrice compositori II semestre	€ 7.956,02	2003	€ 0,02	La somma impegnata è risultata eccessiva rispetto alla fatturazione
4.006 - Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
40 comm. Land - Locazione 2 Brother mod. 9870 - 1 fotocopiatore AGFA XD 320 - 1 fotocopiatore AGFA XD 320 completo di scheda fax e finitore	€ 4.657,42	2003	€ 284,19	La somma impegnata è risultata eccessiva rispetto alla fatturazione
Delibera n. 150 Presidente ERREBIAN	€ 382,56	2002	€ 382,56	La delibera si riferisce ad un ordine successivamente annullato per il quale non c'è stata né consegna né fattura
Delibera n. 169 Presidente SIEMENS - cartucce toner	€ 3,71	2002	€ 3,71	La delibera riporta un importo che non tiene conto dello sconto del 2.06% praticato in quanto iscritti alla CONSIP
4.007 Fitto pulizia locali - Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
Delibera 156 Presidente - AIR FIRE manutenzione estintori	€ 2,78	2002	€ 2,78	la delibera ha avuto come base di calcolo l'importo del vecchio ordine mentre il rinnovo contrattuale è stato fatto con la riduzione del 3% art.27 comma 6 legge 488/99
Delibera 171 Presidente - COGIM Manutenzione impianto di climatizzazione	€ 33,89	2002	€ 33,89	la delibera ha avuto come base di calcolo l'importo del vecchio ordine mentre il rinnovo contrattuale è stato fatto con la riduzione del 3% art.27 comma 6 legge 488/99
4.010 Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
17 Comm. - SATER - Servizio Autonoleggio	€ 6.812,10	2003	€ 292,79	La delibera contiene la dicitura "fina a" in quanto si tratta di un servizio il cui importo non è determinabile esattamente
4.014 Onorari e compensi per speciali incarichi	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
Delibera 178 - Studio associato White e Case	€ 126,37	2002	€ 126,37	La delibera contiene la dicitura "fina a" in quanto si tratta di un servizio il cui importo non è determinabile esattamente
n. 13 Comm. Dott. Silvio Spindiglozzi - incarico come medico competente INRM	€ 0,68	2003	€ 0,68	La somma impegnata è risultata eccessiva rispetto alla fatturazione
17 Comm. - Metronotte - Città di Roma - Servizio di vigilanza	€ 1.851,78	2003	€ 80,28	La delibera non considera che da luglio in seguito a gara sull'importo è stata applicata una riduzione
25 Comm. - Società Nomos - servizio di monitoraggio parlamentare	€ 1.636,91	2003	€ 0,16	La delibera non considera l'arrotondamento a favore della società NOMOS
4.015 Gestione out sourcing sistema informatico	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
OUT SOURCING	€ 38.453,13	2002	€ 38.453,13	La somma risulta in eccesso poiché riguarda un contratto già concluso e già pagata interamente in competenza
11.001 Spese per convenzioni e strutture decentrate	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
70 Comm. - Accordo rete GARR	€ 61.384,72	2003	€ 39.325,52	La delibera impegnava un importo pari all'anno precedente ma per il 2003 tale importo risulta eccessivo poiché il consorzio GARR ha previsto un accoglimento della connessione telematica in base al contratto sottoscritto dall'Istituto
12.001 Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari scientifici	Residuo al 31.12.2003	ANNO	Somma radiata e descrizione	
60 C.d.A. - Acquisto attrezzature informatiche per GIS	€ 5.838,15	2003	€ 5.838,15	La somma impegnata è risultata eccessiva in relazione al fabbisogno del 2003

TOTALE RESIDUI RADIATI € 84.824,23

RELAZIONE DEL COMITATO DI VIGILANZA

PAGINA BIANCA

- 1) **NOTA ILLUSTRATIVA ED INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

- 2) **RELAZIONE SUI RAPPORTI TRA L'INRM ED IL COMITATO ITALIANO 2002 ANNO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA**

- 3) **RELAZIONE "UN CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'ANNO INTERNAZIONALE DELLE MONTAGNE"**

PAGINA BIANCA

NOTA ILLUSTRATIVA ED INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

La nota illustrativa – integrativa al conto consuntivo dell'e.f. 2003 è composta dai seguenti documenti:

- 1) Illustrazione del rendiconto d'esercizio 2003;
- 2) Relazione sui rapporti tra l'INRM e il Comitato Italiano per il 2002 Anno Internazionale delle Montagne.

Si allega, inoltre, la relazione sulla mostra realizzata dall'INRM al Palazzo delle Nazioni di Ginevra dal 5 al 25 ottobre 2002 "Un contributo dell'Italia all'Anno Internazionale delle Montagne".

1) Illustrazione del rendiconto d'esercizio 2003

Si ribadisce, preliminarmente, l'impegno già assunto dall'Ente di ottemperare nel corso dell'e.f. 2004 al disposto del DPR n. 97/03 concernente l'adeguamento dei sistemi contabili degli Enti ed organismi pubblici.

Di seguito, pertanto, vengono illustrati i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2003, ex art. 47 capo VI del DPR 696/79 e art. 2427 del codice civile.

Il bilancio di previsione e.f. 2003 dell'INRM – Ente istituito ex Legge 7/8/1997, n. 266, regolato con DM 19/02/1999 n.72, operativo dal 21/12/1999, data di insediamento del Consiglio d'Amministrazione – fu approvato dal CdA nella seduta del 18.12.2002.

Con decreto legge del 25/10/2002, convertito con modificazioni nella legge 27/12/2002, n. 284, è stato previsto il riordino dell'Istituto finalizzato alla sua trasformazione in Istituto Nazionale della Montagna; il riordino dell'Ente ha comportato la decadenza dei suoi Organi, avvenuta per effetto del decreto MIUR n. 01/Ric del 9/01/2003, e la nomina conseguente di un Commissario Straordinario per l'attuazione del riordino e della trasformazione di cui sopra è cenno.

In coerenza con quanto sopra esposto, risultando mutate le condizioni istituzionali dell'Ente nonché sostanzialmente modificato il quadro di riferimento che aveva ispirato in precedenza la previsione 2003, il bilancio di previsione e.f. 2003 è stato riassetato e rideterminato dal Commissario Straordinario, nella sua veste definitiva, in data 14 aprile 2003. Il bilancio pareggiava in entrata e uscita nell'importo di € 5.829.928,65 grazie al prelievo dall'avanzo di amministrazione di € 2.797.199,74.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a taluni assestamenti di bilancio - l'ultimo dei quali risale al 18 dicembre 2003 - resisi necessari a causa di eventi finanziari con risultanze dirette sulla gestione corrente.

Su tali assestamenti e sulle relative variazioni di bilancio è sempre stato acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il predetto Collegio, Organo di controllo interno dell'Ente, ha cessato la sua attività istituzionale in data 30/06/03 ex L.n.284/2002; al suo posto è stato costituito - previo parere favorevole del MEF e del MIUR e con delibera commissariale n. 57 del 29/07/03 - il Comitato di Vigilanza sulle attività dell'Istituto composto dagli stessi componenti del disciolto Collegio e con le medesime funzioni ad essi già attribuite.

ENTRATE

Il finanziamento pubblico dell'Ente è stato assicurato dal fondo ordinario per il finanziamento degli Enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 204/1998, nonché da altri contributi derivanti da Organismi pubblici.

Accertata la ragione del credito vantato dall'Ente verso lo Stato (MIUR), la Provincia Autonoma di Bolzano e la FAO, le entrate sono state iscritte nella competenza dell'e.f.2003, annotate nelle scritture contabili e imputate ai competenti capitoli di bilancio.

Il piano di riparto dei fondi MIUR ha assegnato in favore dell'INRM la somma di € 4.092.400 - interamente incassata nel titolo II - categoria III - capitolo 1.01 con tre reversali: n.11 (primo acconto), n. 30 (secondo acconto) e n. 38 (terzo acconto a saldo) - quale contributo di funzionamento per l'esercizio 2003. In corso d'anno sul medesimo capitolo sono stati incassati i contributi MIUR per i Progetti Anguana (€ 210.000,00) e "Le Montagne e l'acqua" (€ 40.000,00). Conclusivamente sul cap.1.01 risultano accertati € 4.480.000,00 dei quali, € 4.342.400,00 incassati e € 137.600,00, rimasti da incassare (residuo attivo 2003).

Nel medesimo titolo, ma nella categoria V, è stato accertato e completamente incassato un trasferimento proveniente dalla Provincia Autonoma di Bolzano ex art. 7 comma 2 DM 17/02/1999, n. 72, di € 64.557,00; risulta, inoltre, ancora da incassare un trasferimento del Comune di Erto e Casso di € 161.000,00 per il finanziamento del Progetto "Anguana, un museo dell'uomo".

Nella Cat.V, pertanto, sono accertate somme per € 225.557,00 delle quali € 64.557,00 incassate e € 161.000,00 da incassare (residuo attivo 2003).

Complessivamente il titolo II presenta un'accertamento di entrata di € 4.705.557,00; incassati € 4.406.957,00, da incassare € 298.600,00 (residuo attivo 2003).

Nel titolo III - Categoria X sono state accertate ed incassate somme per € 27.178,31, delle quali, sul cap.4.01 € 8.725,00 relativi alla ultima rata prevista nella Amended Letter of Agreement INRM/FAO, e sul cap. 4.02 "Entrate eventuali" € 18.453,31 relativi a rimborso somme per recesso contrattuale da TIM spa, recupero somme contabili stornate, competenza Banca d'Italia, contributi dalla Fondazione Cariplo (€ 7.500,00) e dalla Giunta Regionale del Lazio (€ 6.996,90) per la realizzazione della Mostra di Ginevra in occasione della manifestazioni promosse per il 2002 Anno Internazionale delle Montagne. Il titolo III presenta un accertamento complessivo pari alle somme incassate.

Nel titolo VII – Categoria XXII sono state accertate ed incassate le partite di giro per € 409.152,73; tale importo pareggia con la corrispondente voce di uscita.

L'accertamento complessivo delle Entrate ammonta, pertanto, a € 5.141.888,04 per somme incassate nella misura di € 4.843.288,03 e ancora da incassare pari a € 298.600,00 (Residui Attivi 2003).

Le predette Entrate, riscosse dalla Banca Popolare di Sondrio, Tesoriere dell'Istituto, sono entrate nella disponibilità dell'Ente tramite l'emissione di reversali di incasso registrate cronologicamente dal n.1 al n.41 del giornale di cassa; le reversali riferite alle entrate di competenza dell'ef. 2003 sono state tenute distinte da quelle relative ai residui.

SPESE

Impegnate dagli Organi responsabili, individuate tramite delibere del Commissario Straordinario, le spese sono state annotate nelle apposite scritture; gli impegni non hanno superato in nessun caso i limiti fissati dagli stanziamenti di bilancio e dalle previsioni di cassa.

Le spese sono state ordinate mediante emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo dal n.1 al n. 601 del giornale di cassa e tratti sulla Banca Popolare di Sondrio incaricata del Servizio di Tesoreria.

Alla data del 31/12/2003, chiuso l'esercizio finanziario, nessun ulteriore impegno di spesa è stato assunto a carico del predetto esercizio.

Riepilogo del Rendiconto finanziario

La prima colonna delle entrate e delle spese evidenzia la corrispondenza delle previsioni definitive 2003 (€ 7.992.356,02) ottenuta grazie all'avanzo di amministrazione; il riepilogo espone, di seguito, il totale delle entrate accertate nel corso dell'esercizio pari a € 5.141.888,04 ed il totale delle spese impegnate nel medesimo periodo, € 7.760.241,68. L'e.f. 2003, pertanto, si chiude con un disavanzo di competenza di € 2.618.353,64.

Avanzo di amministrazione

Il conto di cassa presenta un fondo iniziale di € 5.321.245,67 e un fondo cassa al 31/12/03 pari a € 4.717.596,28.

Nonostante la cadenza quasi quadrimestrale del contributo ordinario - fonte finanziaria pressoché unica dell'Istituto - la liquidità dell'Ente è stata alta nel corso dell'intero esercizio.

Si sottolinea, inoltre, l'alto tasso di smaltimento dei residui passivi che sono stati pagati nella misura di € 1.203.133,29.

L'esercizio finanziario 2003 si chiude con un disavanzo di competenza di € 2.618.353,64; il dato positivo concernente la ritrovata capacità di spendita e di investimento delle risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto trova, proprio entità della misura delle risorse stesse, il suo limite più evidente.

Rebus sic stantibus, i margini gestionali di manovra del prossimo esercizio finanziario 2004 risulteranno assai limitati e costretti nell'esclusivo ambito della gestione dell'esistente.

L'avanzo complessivo di amministrazione è determinato in € 555.570,57: esso è costituito dal fondo cassa di inizio d'anno (€ 5.321.245,67) e dalle entrate riscosse nel corso dell'esercizio (€ 4.959.490,84); alla somma così risultante vanno sottratte le spese pagate nell'e.f. (€ 5.563.140,23) nonché la differenza tra residui attivi e passivi 2000/2003 (€4.162.025,71).

Le dimensioni così raggiunte dall'avanzo complessivo di amministrazione non consentono di considerarlo una effettiva risorsa dell'e.f. 2004, come è avvenuto nei precedenti esercizi - cioè una considerevole fonte di finanziamento a sostegno della gestione corrente; considerata la sua esigua composizione, occorrerà attingere ad esso con parsimonia e attenzione procedendo ad un continuo e rigoroso controllo di cassa nel corso dell'intero esercizio.

Gestione dei residui

Alla chiusura dell'esercizio l'Ente ha compilato la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; analogamente si è proceduto per le entrate accertate e non riscosse e per le spese impegnate e non pagate nell'esercizio al 31/12/2003.

La situazione dei residui è evidenziata alle pagine da 7 a 11 del Bilancio consuntivo 2003 e presenta, sinteticamente, la seguente situazione riepilogativa

<u>Residui Attivi Riscossi</u>	€ 116.203,00
<u>Residui Attivi da riscuotere</u>	
a) da esercizi precedenti	€
b) da e. f. 2003	€ 298.600,00
<u>Residui Passivi Pagati</u>	€ 1.495.034,00
<u>Residui Passivi da pagare al 1/01/04</u>	
a) da esercizi precedenti	€ 1.145.215,17
b) da e.f. 2003	<u>€ 3.400.234,74</u>
	€ 4.545.449,91

I residui passivi dell'e.f. 2003 sono costituiti in massima parte dai capitoli 6.001 – spese per studi e ricerche (€ 3.676.370,53), 6.002 – azioni integrate nazionali e internazionali (€ 271.957,11; somme relative ai rapporti con il Comitato Italiano 2002 AIM, delle quali si riferisce a parte nella presente relazione), 11.001 – spese per convenzioni e strutture decentrate (€ 239.003,25).

A conferma di quanto già affermato nelle precedenti note illustrative degli esercizi finanziari trascorsi, si ribadisce che la formazione della gran parte dei residui passivi è riconducibile alla fattispecie della delibera in quanto produttiva di “impegni” che in buona sostanza si concretizzano

nell'esercizio successivo; non è trascurabile, in proposito, anche la tardiva fatturazione delle spese e il ritmo con il quale procedono le iniziative collegate ai singoli progetti di ricerca.

Ciò detto è altrettanto vero che l'Ente ha mantenuto la capacità di smaltire la massa passiva, capacità della quale già si è fatto cenno in precedenza, giungendo ad una sua progressiva riduzione.

Si precisa, ad ogni buon conto, che l'Ente non procede ad alcuna forma di accantonamento di fondi.

Gli impegni giuridicamente assunti sono validi e vincolanti; il ritardato pagamento non ha comportato la formazione di interessi passivi né il costituirsi di costi aggiuntivi da sostenere.

Ravvisata l'opportunità di procedere alla ricognizione e alla puntuale definizione della massa dei residui passivi, se ne è accertata la effettiva consistenza per una loro realistica rappresentazione in bilancio.

Con deliberazione adottata in proposito dal Commissario Straordinario si è proceduto, pertanto, alla radiazione di quelle somme per le quali era venuto meno l'obbligo a pagare; se ne può trovare una puntuale elencazione alla pagina 12 del bilancio consuntivo con la motivazione a fianco di ciascuna indicata.